



PARLAMENTO REGIONALE DEGLI STUDENTI

PROGETTO III Commissione

Di **MONTI** Iacopo Maria
N. 1/2026

Progetto per la realizzazione di campagne comunicative in materia di salute, prevenzione e solidarietà socio-sanitaria rivolte alla popolazione studentesca toscana

PREAMBOLO

La **Terza Commissione**

Nella riunione del giorno **23 aprile 2026**

A **maggioranza dei voti**

Visto:

- a) La legge regionale 28 luglio 2011, n. 34, istitutiva del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana, e in particolare l'art. 3, comma 1, che attribuisce al PRST la facoltà di elaborare proposte, rapporti e relazioni da presentare ai decisori politici su temi di interesse del mondo giovanile;
- b) il Disciplinare sulle modalità di insediamento e funzionamento del PRST, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Toscana n. 55 del 26 aprile 2016, e in particolare: l'art. 17 e l'Allegato A sulle competenze della Terza Commissione in materia di «Sanità e politiche sociali», «Attività di prevenzione», «Tutela della Salute» e «Politiche sociali e del terzo settore»; l'art. 21 sulle funzioni e l'organizzazione delle commissioni; l'art. 22 sul piano di attività delle commissioni; l'art. 52 sulle modalità di presentazione delle proposte;
- c) la Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il funzionamento del PRST per il biennio 2025-2027, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 30 aprile 2025, e in particolare la Tipologia 3 del Programma delle attività e piano finanziario (All. A), che contempla iniziative connesse alle tematiche individuate dai Parlamentari, quali assemblee, seminari tematici, azioni di approfondimento e incontri con associazioni, istituzioni, esperti e testimoni;
- d) l'Allegato A alla Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 55/2016, che assegna alla Prima Commissione le materie di «Informazione e comunicazione» e «Comunicazione del Parlamento»;

- e) il DPR n. 249/1998 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- f) la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alle competenze in materia di cittadinanza;

Considerato che:

- a) la promozione della salute e della prevenzione tra le giovani generazioni rientra a pieno titolo tra le finalità istituzionali del PRST e nelle competenze attribuite alla Terza Commissione dal Disciplinare di funzionamento;
- b) la comunicazione tra pari — realizzata da studenti per studenti — costituisce uno degli strumenti più efficaci di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, come riconosciuto dalla letteratura in materia di peer education e dalle buone pratiche promosse dal programma «Scuole che Promuovono Salute» del Piano Regionale della Prevenzione;
- c) le tematiche del benessere mentale, dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, del corretto utilizzo del Numero Unico Europeo delle Emergenze 112, delle nozioni di primo soccorso basico e laico, della donazione del sangue e degli organi e del volontariato socio-sanitario presentano un interesse diretto e attuale per la popolazione studentesca e si prestano ad essere veicolate mediante campagne comunicative mirate e scientificamente fondate;
- d) la produzione di materiale comunicativo su materie sanitarie e socio-sanitarie richiede il ricorso a competenze tecniche e scientifiche che eccedono le risorse ordinariamente disponibili all'interno del Parlamento, rendendo necessaria la collaborazione strutturata con enti, associazioni e istituzioni qualificate del territorio;
- e) la declinazione provinciale delle campagne può comportare l'integrazione di contenuti di natura socio-culturale che esulano dal perimetro di competenza della Terza Commissione, rendendo opportuno il raccordo con la Seconda Commissione per le specificità territoriali, e con la Prima Commissione per la dimensione comunicativa e social del progetto;
- f) la distribuzione dei materiali prodotti può avvenire non soltanto nelle istituzioni scolastiche ma anche in ulteriori spazi pubblici frequentati dalla popolazione giovanile, quali biblioteche comunali, spazi giovani, centri di aggregazione e consultori, ampliando la portata e l'impatto delle iniziative;

Approva il presente progetto

Art. 1 — Oggetto e finalità

1. Il presente progetto istituisce un programma di campagne comunicative della III Commissione del PRST, rivolte alla popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana, nelle seguenti aree tematiche:

- benessere mentale e promozione della salute psicologica;

- disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: riconoscimento, prevenzione e risorse disponibili;
- il Numero Unico Europeo delle Emergenze 112: funzionamento, corretta effettuazione di una chiamata e comportamenti da tenere;
- primo soccorso basico e laico: manovre salvavita, posizione laterale di sicurezza e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE);
- promozione della donazione del sangue e del midollo spinale;
- promozione del volontariato socio-sanitario e del terzo settore.

2. Ciascuna area tematica può essere oggetto di una o più campagne comunicative autonome, programmate dalla III Commissione nel proprio piano di attività semestrale ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare.

3. Il progetto persegue le finalità di sensibilizzazione, informazione e educazione alla cittadinanza attiva tra la popolazione studentesca, promuovendo la cultura della prevenzione, della solidarietà e della partecipazione responsabile alla vita comunitaria.

Art. 2 — Formati e canali comunicativi

1. Le campagne comunicative si realizzano attraverso la produzione di materiale cartaceo destinato alla distribuzione presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Toscana, nonché presso ulteriori spazi pubblici frequentati dalla popolazione giovanile, tra cui biblioteche comunali, spazi giovani, centri di aggregazione giovanile e consultori.

2. A ciascuna campagna cartacea può accompagnarsi una corrispondente campagna sui canali social del PRST. Le modalità, i contenuti e la tempistica della dimensione social sono definiti con delibera congiunta della III Commissione e della I Commissione, in ragione della competenza di quest'ultima in materia di comunicazione del Parlamento ai sensi dell'Allegato A al Disciplinare.

3. Le delibere congiunte di cui al comma 2 sono adottate secondo le modalità organizzative concordate tra le presidenze delle due commissioni e comunicate all'Ufficio di Presidenza del Parlamento.

Art. 3 — Specificità socio-culturali provinciali

1. Le campagne comunicative di cui all'art. 1 possono essere integrate, provincia per provincia, da contenuti relativi a specificità socio-culturali del territorio che risultino collaterali alle tematiche sanitarie e socio-sanitarie trattate.

2. Qualora tali contenuti esulino dal perimetro di competenza della Terza Commissione, la loro individuazione e definizione avvengono d'intesa con la Seconda Commissione, in ragione delle competenze di quest'ultima in materia di cultura, istruzione e formazione.

3. L'intesa di cui al comma 2 è formalizzata mediante delibera congiunta della III e della II Commissione, adottata secondo le modalità concordate tra le rispettive presidenze e comunicata all'Ufficio di Presidenza del Parlamento.

Art. 4 — Collaborazioni esterne

1. Per la stesura, la revisione scientifica e la produzione del materiale comunicativo, la III Commissione si avvale di collaborazioni con enti, associazioni, istituzioni e professionisti qualificati nelle materie oggetto delle singole campagne.

2. Il ricorso a collaborazioni esterne è obbligatorio ogniqualvolta la materia trattata richiede competenze tecniche, scientifiche o sanitarie tali da rendere necessaria una validazione qualificata dei contenuti, al fine di garantire la correttezza, l'attendibilità e l'adeguatezza del materiale prodotto.

3. Le collaborazioni di cui al comma 1 sono formalizzate mediante accordi sottoscritti congiuntamente dal Presidente della III Commissione, dall'Ufficio di Presidenza del PRST e dall'ente o dagli enti di volta in volta interessati. Gli accordi definiscono l'oggetto della collaborazione, le modalità operative, i ruoli e le responsabilità reciproche, nonché i termini temporali dell'intervento.

4. L'Ufficio di Presidenza del PRST autorizza la stipula degli accordi di cui al comma 3, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. d) e g) del Disciplinare, e ne cura la trasmissione alla Rete di scuole e al Consiglio Regionale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

5. A titolo indicativo e non esaustivo, tra gli enti con i quali può essere instaurata collaborazione figurano: le Aziende Sanitarie Locali della Toscana, la Croce Rossa Italiana — Comitanti territoriali toscani, le Misericordie e le Pubbliche Assistenze, le associazioni di volontariato operanti in ambito socio-sanitario, i centri regionali e provinciali per i trapianti e la donazione del sangue, l'Ordine degli Psicologi della Toscana, e ogni altro soggetto qualificato individuato dalla III Commissione d'intesa con l'Ufficio di Presidenza.

Art. 5 — Processo di elaborazione e approvazione dei materiali

1. Per ciascuna campagna comunicativa, la III Commissione:

- individua l'area tematica e predispone una bozza di contenuto;
- sottopone la bozza alla validazione dell'ente o degli enti collaboratori ai sensi dell'art. 4;
- acquisite le eventuali osservazioni e correzioni, predispone il materiale nella versione definitiva;
- trasmette il materiale all'Ufficio di Presidenza del PRST per l'autorizzazione alla stampa e alla distribuzione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. d) del Disciplinare.

2. L'Ufficio di Presidenza può apportare modifiche e integrazioni al materiale, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. c) del Disciplinare.

Art. 6 — Distribuzione

1. Il materiale cartaceo approvato è distribuito:

- presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Toscana, per il tramite della Rete di scuole e dei gruppi parlamentari provinciali;
- presso biblioteche comunali, spazi giovani, centri di aggregazione giovanile, consultori e ulteriori spazi pubblici individuati dalla III Commissione d'intesa con i gruppi parlamentari provinciali, in funzione delle specificità territoriali;
- attraverso i canali social del PRST, nella versione digitale approvata con delibera congiunta ai sensi dell'art. 2, comma 2.

2. I gruppi parlamentari provinciali curano, nell'ambito delle proprie funzioni ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare, la capillarità della distribuzione sul territorio di competenza e il raccordo con le scuole e gli spazi pubblici destinatari.

Art. 7 — Clausola d'invarianza finanziaria

1. L'attuazione del presente progetto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già previsto dalla Convenzione vigente tra il Consiglio Regionale della Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

2. Le eventuali spese per la stampa e la produzione del materiale comunicativo sono sostenute nell'ambito delle risorse ordinarie del programma delle attività del PRST, con particolare riferimento alla Tipologia 3 del Piano finanziario allegato alla Convenzione.

3. Le collaborazioni di cui all'art. 4, ove non comportanti oneri finanziari diretti, sono formalizzate a titolo gratuito. Qualora una collaborazione comporti costi, l'Ufficio di Presidenza ne valuta la compatibilità con il piano finanziario vigente prima di autorizzare la stipula dell'accordo.

Firenze, 23 aprile 2026

Il Proponente e Presidente della III Commissione

MONTI Iacopo Maria

Il documento originale è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 (CAD).

Il Segretario della III Commissione

TARDELLI Rachele

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993

ESITO VOTAZIONE 23 aprile 2026

Progetto n.1/III/2026

Terza Commissione PRST – Sanità e Politiche Sociali

Approvato a maggioranza con voti 11 (undici) e astenuto 1 (uno)

ESITO VOTAZIONE 13 maggio 2026

Progetto n.1/III/2026

Plenaria del Parlamento

Approvato a maggioranza con voti 29 (ventinove) e astenuti 3 (tre)